



Collegio dei revisori dei conti della Città Metropolitana di Torino

Verbale n. 3 del 08.02.2021

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare n. PDEL _CONS 5 del 19.01.2021, avente ad oggetto: << *Regolamento per l'occupazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione in materia di occupazione e mezzi pubblicitari – revisione normativa tariffaria in adeguamento ai disposti dell'articolo 1 commi 816 – 847 della legge 27.12.2019 n. 160 e s.m.i.* >>

Premesso che:

Il canone unico, istituito con legge di bilancio 2020, all'articolo 1, commi da 816 a 847, è omnicomprendente di tutti quei canoni, tasse e tariffe di importi minori rappresentate nel bilancio degli enti sia al titolo primo che al titolo terzo delle entrate. Pertanto i bilanci di previsione 2021/2023, da approvare entro il 31 marzo 2021, non potranno più prevedere entrate relative alle seguenti risorse: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, imposte sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, ecc.

Le risorse relative alle citate entrate dovranno assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dallo stesso canone unico, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'organo consiliare deve, quindi, nel termine suindicato, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 447/1997 provvedere all'approvazione del regolamento in questione, tenuto conto che: detta norma, pur attribuendo agli enti locali un'autonomia regolamentare sulle proprie entrate, anche tributarie, limita, al contempo, il potere decisionale dell'ente circoscrivendo entro un perimetro ben delineato le relative attribuzioni.

L'ente, pertanto, in ossequio al principio di coerenza, non può allargare la propria autonomia regolamentare modificando alcuni aspetti della normativa per i quali la legge ha previsto una esplicita riserva (*in relazione a tali limiti, vedasi al riguardo il comma 821 relativamente al canone di esposizione pubblicitari e il comma 837 per il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati*).

Per quanto concerne la coerenza con i principi di semplificazione, adeguatezza e trasparenza vengono in rilievo: in ossequio al principio di semplificazione, le questioni relativi alle procedure di rilascio delle concessioni, alla disciplina delle modalità di dichiarazione; con riferimento al principio di adeguatezza, ulteriori esenzioni e riduzioni, all'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari e alla superficie degli impianti destinati al servizio delle pubbliche affissioni; la disciplina del sistema sanzionatorio, di contro, dovrebbe riguardare sia il principio di semplificazione che il principio di trasparenza.

Il comma 832 del citato articolo della legge di bilancio 2020 ha ampliato lo spazio di autonomia degli enti attribuendo la possibilità in termini tariffari di individuare riduzioni per alcune fattispecie previste dall'impianto normativo; mentre tale possibilità è limitata con riferimento alle ipotesi di cui all'articolo 2, comma 833, lett.c): occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è prevista dai regolamenti di polizia locale.

In base al comma 821, della citata legge di bilancio per il 2020, il regolamento di cui trattasi deve avere il seguente contenuto necessario:

<< Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni, diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.>>.

Evidenziato che:

Gli Enti con deliberazione di consiglio, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, "possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

L'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che "Il termine ... per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

I Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (febbraio 2019) al punto 2.8 annovera tra i regolamenti sui quali l'organo deve esprimere il proprio parere: f) regolamento per applicazione imposta pubblicità e per l'effettuazione del servizio di pubbliche affissioni; g) regolamento per l'occupazione del suolo e per l'applicazione del relativo canone; h) regolamento per le entrate comunali.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Dato atto che:

La Città Metropolitana di Torino ha trasmesso la seguente documentazione: Proposta di deliberazione consiliare n PDEL_CONS 5 del 19.01.2021 di cui al citato oggetto, proposta di regolamento con annessi allegati.

Con citata proposta si dispone quanto segue:

<< 1. Di approvare il nuovo "*Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione*", allegato alla presente come parte integrante e sostanziale sub. A), con decorrenza dei disposti e delle relative tariffe dal 01 gennaio 2021.

2. Di prendere atto che il Regolamento di cui al precedente punto 1 abroga e sostituisce:

a. il previgente "*Regolamento Canone di occupazione spazi e aree pubbliche*" approvato con Deliberazione C.P. n. 480-156259/1998 del 27 ottobre 1998 e s.m.i. come integrato dalla Deliberazione C.P. n. 51061/2004 del 01 maggio 2007 e s.m.i.;

b. il "*Tariffario per l'applicazione dei corrispettivi per il rilascio di autorizzazione alla posa di mezzi pubblicitari*" approvato con Deliberazione G.P. n. 1232-1142681 del 30 ottobre 2007;

c. ogni atto correlato conseguente di adeguamento tariffario, in ragione dei disposti dell'art. 1 commi 816 -847 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 e s.m.i..

3. Di dare atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o mezzi pubblicitari recate dall'art.1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette. >>.

Il regolamento si compone di n. 34 articoli, più allegati A), B), C), D) e relative tabelle, ed è strutturato come di seguito indicato:

Indice generale

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE.....	1
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE E AUTORIZZAZIONE.....	5
(art.1, da comma 816 a comma 847, Legge 160/2019)	5
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 - Oggetto del regolamento e presupposto del Canone	5
Art. 2 - Oggetto del canone e soggetti attivi e passivi.....	6
CAPO II - APPLICAZIONE DEL CANONE RELATIVO ALL'OCCUPAZIONE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE.....	8
Art. 3 - Occupazioni permanenti e temporanee.....	8
Art. 4 - Criteri determinativi della tariffa del Canone per le occupazioni	9
Art. 5 - Determinazione e graduazione del canone	10
Art. 6 - Commisurazione del canone	10
Art. 7 - Occupazioni permanenti - Disciplina e tariffe	11
Art. 8 - Passi carrabili: Criteri di determinazione del canone - Disciplina	11
Art. 9 - Chioschi di impianti di distributori di carburante su suolo demaniale e accessi a impianti di distribuzione carburanti (chioschi, stazioni di rifornimento e stazioni di servizio) situati in fascia di rispetto stradale.....	13
Art. 10 - Impianti ed esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi e simili.....	14
Art. 11 - Occupazione permanente del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi, ed occupazioni realizzate da altri soggetti.....	14
Art. 12 - Occupazioni permanenti con seggiovie e funivie	15
Art. 13 - Occupazioni temporanee - Disciplina	15
Art. 14 - Occupazioni temporanee - Tariffe.....	16
Art. 15 - Occupazioni effettuate in occasioni di fiere, festeggiamenti e riprese cinematografiche.....	16
Art. 16 - Occupazioni realizzate da Venditori Ambulanti, Pubblici Esercizi, Produttori Agricoli che vendono direttamente i loro prodotti.....	16
Art. 17 - Occupazioni effettuate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.....	16
Art. 18 - Occupazione temporanea del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi , impianti in genere e altri manufatti realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi, nonché seggiovie e funivie.....	17
Art. 19 - Occupazioni temporanee con cantieri di lavoro per la messa a dimora di condutture, cavi, impianti in genere realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi e realizzati nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi	18
Art. 20 - Occupazioni con autovetture ad uso privato su aree destinate a parcheggio	18
Art. 21 - Occupazioni realizzate durante l'esercizio di attività edili.....	18

Art. 22 - Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive.....	18
Art. 23 - Occupazioni superiori a trenta giorni o ricorrenti - Convenzioni.....	18
CAPO III - APPLICAZIONE DEL CANONE RELATIVO ALL'ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA LUNGO LE STRADE E IL SUOLO PRIVATO ADIACENTE.....	19
Art. 24 - Oggetto e ambito di applicazione del canone unico quale corrispettivo ex art. 27, commi 7 e 8 del D.Lgs. 285/1992 e ex art. 53, comma 7 del DPR 495/1992.	19
Art. 25 - Definizioni ai fini dell'applicazione del canone unico quale corrispettivo ex art. 27, commi 7 e 8 del D.Lgs. 285/1992 e ex art. 53, comma 7 del DPR 495/1992	19
Art. 26 - Identificazione mezzi pubblicitari.....	19
Art. 27 - Canone sui mezzi pubblicitari quale corrispettivo ex art. 27, commi 7 e 8 del D.Lgs. 285/1992 e ex art. 53 comma 7 del D.P.R. n. 492/1992	20
CAPO IV - ESENZIONI, MODALITÀ DI RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO, SANZIONI	20
Art. 28 - Esenzioni dal canone di occupazione demaniale	20
Art. 29 - Termini e modalità di versamento del canone per le occupazioni e per i mezzi pubblicitari.....	22
Art. 30 - Riscossione mediante convenzione	23
Art. 31 - Funzionario responsabile del procedimento.....	23
Art. 32 - Sanzioni e indennità.....	24
Art. 33 - Contenzioso.....	25
CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	25
Art. 34 - Disposizioni finali e transitorie	25
Allegato A - Categorie strade provinciali ai fini del calcolo del canone di occupazione	27
Allegato B - Categorie strade provinciali ai fini del calcolo del canone mezzi pubblicitari e per gli accessi degli impianti di distribuzione carburanti	46
Allegato C - Tariffe delle occupazioni permanenti e temporanee.....	68
Tabella C.1 - Occupazioni permanenti ordinarie	68
Tabella C.2 - Occupazioni permanenti di soprassuolo con tende	68
Tabella C.3 - Occupazioni permanenti con passi carrabili	68
Tabella C.4 - Occupazioni con passi carrabili costruiti dalla Città Metropolitana inutilizzati.....	69
Tabella C.5 - Occupazioni con distributori di carburante posizionati su suolo demaniale.....	69
Tabella C.6 - Occupazioni con passi carrabili di accesso distributori di carburante ...	69
Tabella C.6A - Tariffa base.....	69
Tabella C.6B - lunghezza convenzionale fronte impianto di distribuzione carburanti	70
Tabella C.6C - canone base fronte impianto di distribuzione carburanti	70
Tabella C.6D - Coefficiente consistenza impianto Kc	70
Tabella C.6E - Coefficiente di maggiorazione in funzione dei servizi offerti (Ks)	71
Tabella C.6F - Coefficiente di riduzione categoria strada (Ki).....	72
Tabella C.6G - Coefficiente di rivalutazione monetaria annessi (Kr)	72

Tabella C.6H – Valutazione affitto terreno (At).....	72
Tabella C.7 – Occupazioni con distributori di tabacchi o similari	72
Tabella C.8 – Occupazioni permanenti sottosuolo e soprassuolo stradale con cavi, impianti e altri manufatti.....	73
Tabella C.9- OCCUPAZIONI PERMANENTI SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO CON CAVI, IMPIANTI ED ALTRI MANUFATTI REALIZZATI DA AZIENDE DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI.....	73
Tabella C.10 – Occupazioni permanenti di soprassuolo con funivie e seggiovie	73
Tabella C.11 – Occupazioni temporanee ordinarie	74
Tabella C.12 – Occupazioni temporanee di soprassuolo con tende	74
Tabella C.13 - Occupazioni temporanee in occasione di fiere e festeggiamenti	74
Tabella C.14 - Occupazioni temporanee effettuate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti.....	74
Tabella C.15 - Occupazioni temporanee effettuate da attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.....	74
Tabella C.16 - Occupazione temporanea del soprassuolo e sottosuolo effettuate con condutture, cavi e impianti in genere realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi, nonché seggiovie e funivie.	75
Tabella C.17 - Occupazioni temporanee effettuate con cantieri di lavoro per messa a dimora o manutenzione di condutture, cavi ed impianti realizzati da aziende di erogazione di pubblici servizi.....	76
Tabella C.18 - Occupazioni temporanee effettuate con autovetture ad uso privato su aree destinate dalla città metropolitana a parcheggio	76
Tabella C.19 - Occupazioni realizzate durante l'esercizio di lavori edili	76
Tabella C.20 - Occupazioni effettuate nel corso di manifestazione politiche, culturali e sportive.....	77
Allegato D - Tariffe del canone unico per mezzi pubblicitari	78
Tabella D.1 – coefficienti di riduzione / maggiorazione in funzione di categorie strade da tabella B	78
Tabella D.2 – Coefficienti di maggiorazione per casistiche particolari	79

Il nuovo regolamento sul canone unico sostituisce a tutti gli effetti i precedenti regolamenti disciplinanti le materie ora normate con il regolamento di cui trattasi, ed entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Risultano acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del dirigente Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Tutto ciò premesso:

Il collegio dei revisori

1) **Tenuto conto** che la complessità della materia oggetto di nuova regolamentazione avrebbe richiesto maggiore disponibilità di tempo per approfondire i contenuti del regolamento, per quanto di competenza, **esprime** parere favorevole all'approvazione del regolamento sul canone unico di cui alla proposta di deliberazione n. PDEL_CONS 5 del 19.01.2021, di cui all'oggetto.

2) **Rimarca** che le risorse relative alle entrate, connesse al regolamento in questione, dovranno assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dallo stesso canone unico.

3) **Dispone** di trasmettere il presente verbale: al dirigente della direzione viabilità 1, ing. Matteo Tizzani; al dirigente della direzione finanze e patrimonio, dott. Enrico Miniotti; al responsabile assistenza organi istituzionali, dott. Giuseppe Facchini; al dott. Roberto Arnulfo per la pubblicazione sul sito trasparenza; per conoscenza: alla Sindaca della CMTO, dottoressa Chiara Appendino e al Segretario generale, dott. Alberto Bignone.

Letto, confermato, sottoscritto

A. Matarazzo, presidente,

A. Perrone, componente,

F. Roso, componente.